



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

BANDO PUBBLICO GAL		Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 17 del 13.07.2010
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 – ASSE 4 – LEADER		
 Cod. 13. GAL BALDO LESSINIA		
Programma di Sviluppo Locale: Programma per l'Economia, il Territorio Rurale e l'Ambiente (PETRA)		
Tema centrale	1	Competitività e innovazione
Linea strategica	1	Azioni per lo sviluppo di attività economiche innovative e per l'inserimento della donna nel mondo del lavoro
MISURA	331	Formazione e informazione per gli operatori economici delle aree rurali
AZIONE	1	Interventi a carattere collettivo di formazione/informazione, educazione ambientale e sul territorio

1. DESCRIZIONE DELLA AZIONE

1.1. Descrizione generale

Al fine di promuovere una forza lavoro competente e una nuova imprenditorialità, soprattutto femminile, a supporto dell'azione di sviluppo del territorio rurale orientata verso attività nuove rispetto all'economia agricola, si ritiene fondamentale per il territorio del GAL Baldo-Lessinia favorire l'acquisizione di competenze ed abilità relative ad attività non prettamente agricole, come quelle artigianali, quelle connesse con la valorizzazione del territorio oppure quelle necessarie nell'ambito dei servizi raccolti alle popolazioni rurali.

L'azione è, quindi, a supporto complessivo della prima linea strategica di intervento e prevede il sostegno a interventi a carattere collettivo di formazione, educazione ambientale e sul territorio realizzati sulla base di apposite iniziative che prevedono corsi di formazione e aggiornamento in presenza, in aula e in campo, e a distanza, conferenze, seminari, sessioni divulgative.

1.2. Obiettivi

In relazione all'obiettivo specifico del PSR per il Veneto 2007-2013 "3.8 Qualificare il capitale umano per favorire lo sviluppo delle competenze e capacity building", l'azione mira a migliorare la competitività del sistema territoriale della montagna veronese attraverso il miglioramento del capitale umano.

A tal fine, l'obiettivo operativo, espresso in termini di realizzazioni attese, consiste nella realizzazione di iniziative di tipo formativo e/o informativo, finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- sviluppo di capacità e competenze per il riorientamento produttivo finalizzato alla diversificazione aziendale in attività non agricole, in particolare agrituristiche;

- sviluppo di capacità e di informazione relative alla valorizzazione del paesaggio e delle risorse locali, al turismo sostenibile, alle attività economiche di tipo ricreativo-culturale e sociale legate a pratiche tradizionali e di qualità, ai servizi ambientali e alla tutela del territorio
- sviluppo e consolidamento di capacità e abilità imprenditoriali e gestionali per la creazione di piccole imprese connesse alle attività rurali, alla valorizzazione di prodotti del territorio, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, ai servizi locali, nonché delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'azione riguarda l'intero ambito territoriale designato del GAL, costituito dai seguenti comuni della provincia di Verona: **Affi, Badia Calavena, Bardolino, Bosco Chiesanuova, Brentino Belluno, Brenzone, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Cazzano di Tramigna, Cerro Veronese, Costermano, Dolce', Erbezzo, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Garda, Grezzana, Lazise, Malcesine, Marano di Valpolicella, Mezzane di Sotto, Montecchia di Crosara, Negrar, Rivoli Veronese, Roncà, Rovere' Veronese, San Giovanni Ilarione, San Mauro di Saline, San Zeno di Montagna, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna D'Alfaedo, Selva di Progno, Soave, Torri del Benaco, Tregnago, Velo Veronese, Vestenanova.**

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1. Soggetti richiedenti

Organismi di formazione accreditati

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Iscrizione elenco regionale organismi formazione accreditati per l'ambito di attività di formazione continua ai sensi della Legge regionale 9 agosto 2002 n. 19

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

Sono previste due tipologie di intervento:

- iniziative di tipo formativo: corsi di formazione e aggiornamento in presenza, in aula e in campo e a distanza (con modalità e-learning), della durata minima di 25 ore e massima di 200 ore;
- iniziative di tipo informativo: conferenze, seminari, sessioni divulgative della durata minima di 8 ore e massima di 24 ore.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1. La sede degli interventi dovrà ricadere esclusivamente nell'ambito territoriale del GAL Baldo Lessinia. Moduli specifici possono prevedere lo svolgimento di incontri e iniziative anche all'esterno della suddetta area, in funzione degli obiettivi dell'intervento.
2. Gli interventi devono essere caratterizzati da omogeneità tematica e coerenza con le misure attivate nell'ambito dell'Asse 3 del PSR.
3. Gli interventi devono essere programmati nell'ambito di progetti articolati in più iniziative e con riferimento a più tematiche di cui al successivo punto 4
4. Tematiche ammissibili:
 - diversificazione (fattorie polifunzionali, agriturismo, bioenergie);
 - microimprese (creazione e sviluppo di microimprese, microimprese orientate allo sfruttamento energie rinnovabili);
 - turismo rurale;
 - servizi essenziali (servizi sociali, impianti biomasse, accesso ICT);
 - tutela e riqualificazione del patrimonio rurale (patrimonio rurale, Piani protezione e gestione)
5. Requisiti dei partecipanti agli interventi:

- devono risiedere o operare nell'Ambito territoriale designato del GAL;
- devono essere imprenditori agricoli e membri della famiglia agricola, oppure operatori economici, ivi compreso il relativo personale dipendente, coinvolti nell'ambito delle iniziative dell'Asse 3 del PSR.

6. Non sono ammessi corsi e tirocini che rientrano in cicli normali dell'insegnamento medio o superiore.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

- 1 Gli interventi devono essere realizzati secondo quanto previsto dall'Allegato A alla DGR n. 2595/2009 e successive modifiche ed integrazioni, al paragrafo 6 – *Disposizioni e prescrizioni operative specifiche* e al paragrafo 8 - *Allegato tecnico*
- 2 Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto delle risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, Autorità di Gestione del PSR, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità)

3.4. Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
Entrambe le tipologie di interventi*	Attività di progettazione, coordinamento e realizzazione iniziative
	Attività docenza e tutoraggio
	Noleggio attrezzature e acquisto materiale didattico a supporto delle iniziative
	Acquisto materiale di consumo per esercitazioni
	Affitto e noleggio di aule e strutture didattiche
	Spese generali

* Si fa riferimento ai parametri e alle condizioni contenute al punto 3.1.1 *Spese ammissibili* dell'Allegato A alla DGR n. 2595/2009

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1. Importo messo a bando

L'importo del presente bando, in termini di spesa pubblica, è pari ad € 150.000,00.

4.2. Livello ed entità dell'aiuto

Per la realizzazione delle iniziative è previsto un contributo del 100% della spesa ammissibile

4.3. Limiti di intervento e di spesa

Per la realizzazione delle iniziative è riconosciuto un costo orario massimo di € 160,00 per le attività formative e di € 190,00 per le attività informative.

Viene stabilito un limite massimo di spesa ammissibile per ciascuna domanda di aiuto pari a € 50.000,00.

4.4. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Tutti gli interventi devono essere realizzati e conclusi entro il termine di 24 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURV del decreto di finanziabilità della operazione.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1. Criteri di priorità e punteggi

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Ricaduta operativa sul territorio degli interventi proposti: priorità in funzione del grado di ruralità del comune interessato sulla base del criterio OCSE (n.abitanti/kmq) (secondo i parametri di cui all'Allegato 1 - <i>Elenco Comuni</i> del Veneto del PSR)	Localizzazione sede di svolgimento dei corsi nei comuni che presentano una densità inferiore ai 150 abitanti x Kmq	15
2	Caratterizzazione dell'intervento in base alla tipologia	Progetto comprendente esclusivamente iniziative di tipo formativo.	20
3	Interventi rivolti esclusivamente ad operatori donna	Progetto comprendente almeno una iniziativa di tipo formativo/informativo rivolta esclusivamente a donne	10
4	Certificazione di qualità relativa ad attività di formazione possedute dall'organismo di formazione	Progetto proposto da organismo in possesso di certificazione del sistema di qualità ISO 9001 relativo ad attività di formazione	20
			65

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

In presenza di condizioni di parità di punteggio complessivo sarà data preferenza al progetto con il rapporto tra ore di formazione e totale ore progetto più elevato.

CRITERIO	SPECIFICHE
Rapporto ore di formazione / totale ore progetto	Decrescente

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

A pena di esclusione, la presentazione delle domande da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente bando, in forma di avviso. Qual'ora tale giorno coincida con un giorno festivo, la scadenza sarà posticipata al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

La domanda di aiuto va presentata all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), Autorità di Pagamento del PSR 2007-2013 di Verona, competente per territorio e deve essere presentata secondo la modulistica predisposta da AVEPA.

Tale domanda dovrà essere presentata secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR (All. A alla DGR 29/12/2009 n. 4083 e successive modifiche e integrazioni), con allegata la documentazione elencata al successivo paragrafo 6.2.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Alla domanda di aiuto va allegata la seguente documentazione:

1. copia del documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
2. scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda);
3. documentazione comprovante il punteggio richiesto (specificata nel presente bando);
4. eventuali altri documenti ritenuti utili a supporto del programma formativo, anche in relazione ad eventuali attestazioni relativi a titoli di merito;

5. progetto formativo (secondo la modulistica e le modalità previste da AVEPA) su supporto cartaceo e file informatico.

I documenti di cui ai punti 1., 2., 3., 5. sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

Inoltre, ai fini della determinazione del punteggio da assegnare alla domanda in riferimento al criterio di priorità 4 del paragrafo 5.1, la documentazione dovrà altresì contenere specifica documentazione che attesta il possesso del requisito.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione elencata al successivo paragrafo 7.2.

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile, le modalità e i termini per l'erogazione dell'aiuto.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

1. Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA)
2. Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, estratti conto bancari o postali...)
3. Documentazione attestante lo svolgimento di ogni singola iniziativa secondo la modulistica e le modalità previste da AVEPA
4. Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il presente bando pubblicato in forma di avviso sul BUR della Regione del Veneto è disponibile in versione integrale sul sito internet del GAL Baldo Lessinia www.baldolessinia.it nella sezione "Bandi" e presso l'Albo della Provincia di Verona.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi al GAL Baldo Lessinia ai seguenti recapiti:

GAL BALDO LESSINIA - Piazza Borgo, 52 - 37021 Bosco Chiesanuova (VR)

Tel. 045.6780048 - Fax. 045.6782479 E-mail: info@baldolessinia.it

nei seguenti giorni e orari:

- Lunedì dalle ore 09.00 alle ore 12.00
- Mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 17.00
- Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00